

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL.

Sede legale: Via Venezia n. 6 – 15121 ALESSANDRIA

**VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER L'ESAME
DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA DALLE
DITTE PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA DA SVOLGERE SUL
TERRITORIO DEL DSM DELL' ASL AL.**

Gara n. 5940156

Nella seguenti giornate:

09 giugno 2016 dalle ore 10:15 alle 12:30

21 giugno 2016 dalle ore 14:30 alle 16:30

23 giugno 2016 dalle ore 09:30 alle 11:30

30 giugno 2016 dalle ore 10:15 alle 12:15

06 luglio 2016 dalle ore 10:30 alle 13:00

29 luglio 2016 dalle ore 10:00 alle 10:30

si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice nominata
con determinazione del Direttore pro tempore della S.C.
Provveditorato dell'A.S.L. AL n. 142 del 20.05.2016 nelle seguenti
persone:

Presidente

Dott. Giorgio d'Allio Direttore S.C. Salute Mentale

Componenti

Dott. Maurizio Rosa Dirigente Medico S.C. Salute Mentale



Dott.ssa Antonella Mombello Assistente Sociale coordinatore
attività riabilitative SC Salute Mentale ASL AL

Come prescritto dall'art. 282 3° comma del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i. i componenti la Commissione Giudicatrice dichiarano di accettare l'incarico conferito con determinazione n. 142 del 20.05.2016 nonché l'inesistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 84 commi 4 e 5 del Decreto Legislativo n. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. e di astensione previste dall'art. 51 del Codice Procedura Civile.

Preliminarmente, la Commissione prende conoscenza di tutti gli atti relativi alla procedura aperta accertando in particolare quanto segue:

con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. AL n. 74 del 11.02.2016 esecutiva ai sensi di legge si è proceduto all'indizione della procedura aperta in oggetto e all'approvazione del Capitolato Speciale.

entro il termine di scadenza fissato alle ore 12.00 del giorno 05.05.2016 sono pervenute le seguenti offerte ammesse dal seggio di gara nella seduta svoltasi in data 09.05.2016:

- 1) **Cascina Clarabella Consorzio di Cooperative Sociali di Corte Franca (BS)** (prot. n. 38654 del 27.04.2016);
- 2) **Anteo Cooperativa Sociale Onlus di Biella** (prot. n. 39125 del 28.04.2016);
- 3) **Consorzio Cooperative Sociali SGS di Lanciano (CH)** (prot. n. 39163 del 28.04.2016);

4) **Azzurra Cooperativa Sociale Onlus**

di Bergamo

(prot. n. 40850 del 03.05.2016);

La Commissione Giudicatrice prende atto del Capitolato Speciale di gara e precisa che il presente servizio sarà aggiudicato a favore della Ditta che avrà proposto **l'offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA'

MAX PUNTI 30

PREZZO

MAX PUNTI 70

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, il punteggio da attribuirsi alle proposte tecniche dei concorrenti, sarà così ripartito:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP3	12
Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli esiti	8
Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM	4
Strumenti informatici, attrezzature e autoveicoli per il trasposto (sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione	4
Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti	2
Totale	30

Salvo quanto espressamente indicato, l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata mediante una valutazione congiunta da parte della Commissione Giudicatrice sulla base della seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,60
SCARSO	0,40
INSUFFICIENTE	0,25
NON VALUTABILE	0,00

Per ciascun sottocriterio, l'attribuzione del punteggio afferente il parametro "**QUALITA'**" verrà calcolato moltiplicando il coefficiente attribuito in forma congiunta per ciascuna Ditta per il punteggio massimo di punti ad esso attribuito.

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a **16** ricavato dalla sommatoria dei punteggi di tutti i sottocriteri. Successivamente, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice saranno riparametrati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro "**Qualita'**" saranno in ogni caso attribuiti **30 punti** mentre alle altre Ditte saranno assegnati



punteggi proporzionali. La rideterminazione dei punteggi non sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito dalla Commissione Giudicatrice un punteggio **inferiore a 16 punti**, ritenuto quale **livello minimo di sufficienza**.

Terminati tali adempimenti la Commissione, sulla scorta di tutti gli elementi in possesso agli atti, ha proceduto congiuntamente all'esame della documentazione tecnica, i cui plichi sono stati aperti in seduta pubblica in data 09.06.2016 e infine, dopo ampia e articolata discussione, ha formulato le seguenti valutazioni e attribuito i punteggi afferenti il parametro "Qualità" alle Ditte concorrenti:

Cascina CLARABELLA – Consorzio di Cooperative Sociali

L'offerta tecnica presentata da questa Ditta, pur intuendosi la conoscenza degli argomenti trattati, risulta nel complesso troppo superficiale.

In tutti i parametri essa è estremamente limitata, fondata più su enunciazioni di principio che su elencazione di attività che si vogliono mettere in atto a favore degli Utenti.

È questo il caso del primo parametro di valutazione ("*Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP3*"), ove ci si limita a dichiarare genericamente le progettualità previste, ma non le metodologie di progettazione e – soprattutto – di applicazione di esse.

D'altra parte né il PTI né il PTRP possono essere intesi come metodi di progettazione degli interventi, essendo solo degli atti



standardizzati ed obbligatori per il controllo dell'adesione di quanto progettato con quanto realizzato o in via di realizzazione.

Alcuni parametri, poi, risultano al limite del non valutabile; ad esempio per quanto attiene la tematica relativa agli *"Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli stessi"* nulla viene riportato in merito alla prima parte, così mancando del tutto qualunque riflessione sugli strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi, dato estremamente importante nella filosofia gestionale della SC Salute Mentale di questa ASL, nonché possibile fonte di importanti disservizi, sovente alla base di inappropriatezza degli inserimenti.

Sufficiente è stata valutata la sezione dedicata alla *"Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM"*, basato su un rationale valido, ancorché non dotato di particolare originalità.

Il capitolo relativo agli *"Strumenti informatici, attrezzature ed autoveicoli (per il trasporto sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione"*, invece, è estremamente povero, limitandosi a riportare una generica disponibilità a mettere a disposizione i mezzi richiesti, siano essi informatici, strumentazione o autoveicoli. Per ciò che attiene, poi, all'ultimo degli elementi di valutazione, cioè quello inerente il *"Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti"*, oltre all'elenco di ciò che la Ditta ha già messo in atto, in passato e per altri soggetti, sono citate solo delle attività di supervisione.



Nel complesso, dunque, la commissione ha ritenuto di redigere la seguente griglia di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	GIUDIZIO	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP ₃	12	SCARSO	0,40	4,80
Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli stessi	8	INSUFFICIENTE	0,25	2,00
Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM	4	SUFFICIENTE	0,60	2,40
Strumenti informatici, attrezzature ed autoveicoli (per il trasporto sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione	4	INSUFFICIENTE	0,25	1,00
Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti	2	SCARSO	0,40	0,80
TOTALE	30			<u>11,00</u>

[Handwritten signatures in blue ink]

Consorzio SGS (Servizi Globali Sociosanitari)

L'offerta tecnica presentata da questa Ditta verte molto sui riferimenti bibliografici e di letteratura esistenti, ma appare quanto meno limitata nella esplicitazione delle attività.

Esempio di quanto detto è già nel capitolo dedicato alla *"Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP3"*, ove, al di là di alcune generiche affermazioni, non vi è traccia di una vera e propria metodologia di progettazione, per altro facendo riferimento a modelli teorici (*"case management"*) del tutto rigettati e superati da questa SC, che ha adottato, sin dal 2003, una filosofia gestionale basata sui *"Percorsi Assistenziali"*.

Sufficienti appaiono gli *"Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi"*; in realtà essi si possono definire solo sufficienti in quanto i test citati (HoNOS, VADO, BPRS, VGF) descrivono più il funzionamento del soggetto che le possibilità riabilitative, dovendo essi (e per altro non tutti) essere affiancati da altri e più specifici strumenti. Il loro utilizzo, invece, è pienamente sufficiente, anche se non originale né brillante, per quanto attiene gli *"Strumenti di valutazione... per il controllo degli stessi"*.

Buona è stata valutata la sezione dedicata alla *"Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM"*, in quanto validato ed ammissibile, nonché con alcune iniziative di un certo interesse (*"laboratorio di educazione alimentare"*).

Decisamente scarso il capitolo relativo agli *"Strumenti informatici, attrezzature ed autoveicoli (per il trasporto sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione"*, in specie per quanto attiene gli strumenti informatici, che – esclusi gli smartphone aziendali distribuiti agli operatori – sono limitati ad un solo pc, messo a disposizione, per altro, per il solo coordinatore, di fatto rendendo impossibile qualunque applicazione fruibile per gli Utenti.

Non si ravvede la necessità, inoltre, ed anzi, se ne sottolinea un possibile profilo di inopportunità, della messa a disponibilità di cellulare e linea telefonica per ogni CSM.

Sufficiente, infine, il *"Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti"*, in cui, a fronte di tutto un lunghissimo elenco di temi del tutto non attinenti con la psichiatria, vi sono anche degli argomenti utili.

Nel complesso, dunque, la commissione ha ritenuto di redigere la seguente griglia di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	GIUDIZIO	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP ₃	12	SCARSO	0,40	4,80
Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli stessi	8	SUFFICIENTE	0,60	4,80

Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM	4	BUONO	0,80	3,20
Strumenti informatici, attrezzature ed autoveicoli (per il trasporto sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione	4	SCARSO	0,40	1,60
Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti	2	SUFFICIENTE	0,60	1,20
TOTALE	30			<u>15,60</u>

Cooperativa Sociale ANTEO

L'offerta tecnica presentata da questa Ditta è decisamente ben articolata e di ottimo rilievo.

Nonostante detta Cooperativa sia già la titolare delle attività in essere, l'offerta tecnica presentata propone molti aspetti migliorativi, rivelandosi pregevole in ogni parametro.

Tutti i criteri esaminati, infatti, denotano approfondita conoscenza della materia e del contesto, nonché una estrema attenzione alla riabilitazione ed offrono prospettive migliorative rispetto a quanto già in uso.

Così nel parametro *"Metodologia di progettazione degli interventi"*

educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP3", oltre alla estrema scrupolosità dell'offerta progettuale, pregevole in ogni sua parte, viene proposta l'implementazione della "Recovery Star", strumento finora utilizzato solo episodicamente dal Personale operante nella SC Salute Mentale, per mancanza di specifica formazione (che viene per altro proposta).

Altro aspetto innovativo è quello del "Supporto a distanza", basato sull'utilizzo di tablet, che ben si sposa con il progetto "Telepsichiatria" appena avviato in questa SC.

Il parametro *"Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli stessi"*, oltre a confermare l'impianto di valutazione esistente, adotta anche per l'Area Sud della SC Salute Mentale il modello di triage in uso ormai da anni nell'area Nord, per altro migliorato dalla messa a disposizione di altri mezzi, forniti direttamente dalla Ditta.

Ottima ancora è la valutazione della sezione *"Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM"*, basato su un protocollo efficace ed originale.

Il capitolo relativo agli *"Strumenti informatici, attrezzature ed autoveicoli (per il trasporto sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione"*, come già accennato, è in assoluto eccellente per la ricchezza dell'offerta di mezzi informatici, di strumentazione e di autoveicoli.

Notevolissima, inoltre, l'offerta di 7 biciclette, una per ciascuna



SRP3.

Per ciò che attiene, infine, all'ultimo degli elementi di valutazione, cioè quello inerente il *"Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti"*, l'offerta è ricchissima e di grande vantaggio.

Nel complesso, dunque, la commissione ha ritenuto di redigere la seguente griglia di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	GIUDIZIO	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP ₃	12	OTTIMO	1,00	12,00
Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli stessi	8	OTTIMO	1,00	8,00
Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM	4	OTTIMO	1,00	4,00
Strumenti informatici, attrezzature ed autoveicoli (per il trasporto sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione	4	OTTIMO	1,00	4,00
Piano di formazione e aggiornamento	2	OTTIMO	1,00	2,00



del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti				
TOTALE	30			<u>30,00</u>

Cooperativa Sociale AZZURRA

L'offerta tecnica presentata da questa Ditta è nel complesso di discreto livello.

Non tutti i criteri esaminati, però, esprimono gli stessi standard.

Per quanto attiene la *"Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP3"*, è possibile apprezzare un'offerta nel complesso dotata di discreta pregevolezza, articolata sui diversi assi della riabilitazione e ben trattata dal punto di vista progettuale, ancorché senza grandi principi innovativi.

Discreta è anche la sezione destinata agli *"Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli stessi"*.

Senza rilevanti spunti di ingegnosità e quindi nel complesso sufficiente è l'*"Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM"*.

Non soddisfacente e nel complesso scarsa è la descrizione degli *"Strumenti informatici, attrezzature ed autoveicoli (per il trasporto sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione"*, in specie per quanto attiene le dotazioni informatiche.

Anche l'ultimo degli elementi di valutazione, cioè quello inerente il *"Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti"*, è troppo

riduttivo, tanto da risultare nel complesso assolutamente scarso.

In sintesi, dunque, la commissione ha ritenuto di redigere la seguente griglia di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	GIUDIZIO	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Metodologia di progettazione degli interventi educativo-riabilitativi territoriali e presso SRP ₃	12	DISCRETO	0,70	8,40
Strumenti di valutazione per l'accesso ai percorsi riabilitativi e per il controllo degli stessi	8	DISCRETO	0,70	5,60
Articolazione delle attività di riabilitazione proposte nel Centro Diurno e delle modalità di raccordo con il DSM	4	SUFFICIENTE	0,60	2,40
Strumenti informatici, attrezzature ed autoveicoli (per il trasporto sia degli Operatori che degli Utenti) messe a disposizione	4	SCARSO	0,40	1,60
Piano di formazione e aggiornamento del personale, con indicazione dei monte ore proposti e dei contenuti	2	SCARSO	0,40	0,80
TOTALE	30			<u>18,80</u>



Al termine del proprio incarico di valutazione, dunque, la presente commissione fornisce la seguente valutazione:

<u>DITTA</u>	<u>PUNTEGGIO</u>	<u>ESITO</u>
Cascina CLARABELLA	11,00	Non ammessa
Consorzio SGS	15,60	Non ammessa
Cooperativa Sociale ANTEO	30,00	Ammessa
Cooperativa Sociale AZZURRA	18,80	Ammessa

Inoltre la Commissione Giudicatrice precisa che alla fine di ogni seduta si è provveduto a dare mandato alla S.C. Provveditorato per la custodia e conservazione della documentazione tecnica in un armadio chiuso a chiave.

Il Presidente, terminati i lavori inerenti alla presente fase del procedimento, li dichiara chiusi alle ore 10,30 ca. Viene redatto il presente verbale che, composto da n. 15 facciate comprese le sottoscrizioni, viene letto e così approvato e sottoscritto dai componenti la Commissione Giudicatrice.

IL PRESIDENTE

Dott. Giorgio d'Allio

I COMPONENTI

Dott. Maurizio Rosa

Dott.ssa Antonella Mombello

